

Fondazione Istituzioni Riunite di Mede
Piazza Marconi
27035 Mede
REA 240110 PAVIA

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato comunicato al revisore contabile nei termini di legge, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il Bilancio evidenzia un utile d'esercizio di euro € 15.740,00 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attivo	7.012.353
Passività	3.192.299
Patrimonio netto	3.820.054

Conto Economico

Valore della produzione	4.788.953
Costi della produzione	(4.684.973)
Differenza fra valori e costi della produzione	103.980
Proventi e oneri finanziari	(71.764)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Risultato prima delle imposte	32.216
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.476

Imposte anticipate	0
Utile d'esercizio	15.740

Il Revisore prende atto delle dichiarazioni contenute nella Nota Integrativa e delle informazioni assunte presso gli amministratori della Fondazione circa gli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme di cui agli art. 2423 e segg. del Codice Civile. In particolare si rileva che:

- o sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente.

- nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 C.C.;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di quest'ultimo;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono stati operati compensi di partite;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e dalla legislazione in vigore, nonché quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione.

Si dichiara inoltre che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del Bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel caso in cui sono stati sostenuti costi accessori, questi sono stati computati in aumento del costo di acquisto;
- le immobilizzazioni finanziarie, ivi comprese le partecipazioni in imprese controllate, sono state valutate al costo di acquisto;
- il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, calcolato come sopra descritto, è stato sistematicamente ammortizzato per la quota di competenza dell'esercizio in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Non sono state introdotte modifiche di alcun genere ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nel precedente esercizio;

- i crediti sono esposti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo. Per i crediti di natura commerciale non è stata operata alcuna svalutazione. I crediti di natura non commerciale sono esposti in Bilancio al valore nominale, non avendo ravvisato il compilatore l'esistenza di cause di svalutazione;
- le disponibilità liquide sono state iscritte al loro effettivo importo;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati ed iscritti a Bilancio nel rispetto del criterio della competenza economica.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Il Revisore, nel corso dell'esercizio 2019 ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla effettiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e ne ha rilevato il concreto funzionamento.

Il Revisore inoltre attesta che si è provveduto ad eseguire le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 C.C., durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dalla società, come

anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non si sono riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, previdenziali o statutari. Nel corso dell'anno, in relazione all'applicazione delle norme fiscali non si è provveduto a segnalare situazioni che comportassero situazioni non del tutto ortodosse e che necessitavano una verifica da parte della fondazione.

Sulle voci del Bilancio presentato alla vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti.

Tali controlli hanno interessato:

- le disponibilità liquide, per le quali è stata accertata l'esistenza delle giacenze di cassa e dei crediti verso le banche, nonché la libera disponibilità di questi ultimi;
- i crediti, dei quali, a campione, è stata accertata l'esistenza, la corretta iscrizione, la competenza delle operazioni che li hanno generati e la valutazione;
- i debiti, per i quali, a campione, è stata accertata l'esistenza, la completa e corretta iscrizione, la competenza delle operazioni che li hanno generati;

- i conti di patrimonio, per i quali è stata verificata la completa e corretta esposizione;
- le voci del conto Economico, per le quali è stata accertata l'imputazione secondo competenza, la rispondenza alle risultanze delle scritture contabili, la corretta classificazione e descrizione.

A causa della diffusione del virus Covid 19, alla fine di febbraio 2020, sono state sospese tutte le attività didattiche presso il plesso di via Gramsci. La chiusura di tutte le Unità di offerta, Scuola Infanzia, Micronido e sezione Primavera, si è protratta sino al termine del mese di giugno, e solo con l'inizio del nuovo anno scolastico è stato possibile riprendere le attività.

Per gli stessi motivi, in ambito socio assistenziale, nei primi giorni di marzo 2020, sono stati sospesi i servizi di ADI, RSA Aperta e del Centro Diurno Integrato. Al momento della redazione del presente documento, detti servizi non hanno ancora ripreso il funzionamento. Dallo stesso periodo, Regione Lombardia, ha vietato l'ingresso di nuovi ospiti presso la Residenza Sanitario assistenziale. Nella struttura, pur non registrandosi alcun caso di Covid, sono venuti a mancare alcuni ospiti per patologie di altra natura, ma i posti che si sono liberati non hanno potuto essere nuovamente occupati se non dalla fine del mese di giugno, in modo graduale e secondo le modalità fissate con la DGR 3229 del 9/06/2020.

A causa della situazione descritta, la Fondazione ha registrato una considerevole perdita di entrate la cui quantificazione potrà essere realisticamente definita solo con la fine dell'emergenza sanitaria in corso.

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Il Revisore contabile, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il Bilancio d'esercizio sopra menzionato sia corretto e presenti una situazione patrimoniale-finanziaria e un risultato economico dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2019 in linea con le norme di legge e invita pertanto l'Assemblea ad approvare sia il Bilancio d'esercizio così come formulato e proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Revisore Contabile

Dott. Sebastiano Paglia

